

Provincia di Cuneo

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di pronuncia di compatibilità ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R. 40/98 e s.m.i., in merito al progetto di sostituzione pozzo ad uso irriguo nel Comune di Lagnasco. Proponente: CONSORZIO IRRIGUO CANALE DEL MULINO, c/o Municipio di Lagnasco.

In data 22.03.2016, con prot. n. 21351, il Sig. Sacchetto Bartolomeo, in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo Canale Del Mulino, c/o Municipio di Lagnasco, ha depositato presso la Provincia di Cuneo, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 della L. R.40/98 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 22.03.2016.

La documentazione a disposizione per la consultazione da parte del pubblico è visionabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia - Corso Nizza 21, Cuneo - nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30. La documentazione predetta è inoltre direttamente visionabile collegandosi al seguente link:

http://vfs.provincia.cuneo.it/?page_id=50252

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, nel termine di 60 giorni decorrenti dal 22.03.2016- e cioè entro il **20 maggio 2016** – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è anche depositata presso il Comune di Lagnasco.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 24 D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione potrà essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine sopraccitato. E' fatta comunque salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento, ove ne ricorrano i presupposti.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Alessandro Risso, Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la dott.ssa Francesca Solerio, Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, tel. 0171-445200.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla sua notificazione.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO